# SCHEDA PROGETTO PER L’IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA NELLE ATTIVITA’ PREVISTE DELL’ART.1, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 288 E DALL’ART.40, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289.

## ELEMENTI ESSENZIALI

*Ente Proponente il progetto:*

|  |
| --- |
| **Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS**  **Sezione Provinciale Milano**  Via Mozart nr.16cap 20122 - Milano Tel.02.783000 e-mail: uicmi@uiciechi.it  Indirizzo presso cui presentare le domande per la partecipazione alle selezioni:  *Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione di Milano -Via Mozart 16 - 20122 Milano* |

***Titolo del progetto:***

NZ00028

|  |
| --- |
| **Camminare Insieme art.40 L.289 – Milano 2016** |

***Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:***

|  |
| --- |
| **A25 ( progetti art. 40, legge n. 289/2002).** |

***Obiettivi del progetto:***

|  |
| --- |
| **Accompagnamento ciechi civili (art. 40, legge n. 289/2002).** |

*Descrizione delle attività dei volontari in servizio civile:*

|  |
| --- |
| Il ruolo del volontario in servizio civile è un ruolo di primaria importanza perché oltre a fornire assistenza e accompagnare la persona non vedente, favorisce con il proprio servizio sia l’integrazione lavorativa e sociale dei disabili visivi sia la piena attuazione dei loro diritti umani e civili. Il volontario in Servizio Civile, che presta la propria opera per questa missione, svolge sicuramente un servizio di grande rilevanza sociale. L’impegno quotidiano permette ai volontari di effettuare un percorso di conoscenza delle problematiche legate ai disagi di chi non vede, ma anche di formazione personale e acquisizione di competenze professionali oltre che di sensibilizzazione verso il sociale.  Il volontario dovrà impegnarsi in questa missione prestando i propri occhi: accompagnare la persona che non vede aiutandola a superare le molte difficoltà, ma soprattutto essere disponibile a far superare l’handicap visivo senza far pesare una situazione già di per sé molto grave, aiutando quindi chi quotidianamente deve affrontare numerose sfide per compiere azioni normalissime come ad esempio andare al lavoro o recarsi presso strutture sanitarie per terapie ed altro.  Presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione di Milano sono pervenute **14** richieste di non vedenti residenti a Milano o nell’hinterland che devono spostarsi per svolgere le loro azioni quotidiane e precisamente:  *- 10 non vedenti lavoratori - 2 non vedenti impegnati nel sociale - 2 non vedenti per motivi sanitari.*  Occorre sottolineare che Milano è una città con numerose barriere architettoniche e gli spostamenti spesso risultano difficoltosi anche perché è necessario prendere più mezzi per raggiungere la propria destinazione; il non vedente deve necessariamente essere accompagnato, l’accompagnatore è una figura *indispensabile* per tutti gli spostamenti e diventa pertanto un sostegno attraverso il quale il disabile visivo raggiunge una certa autonomia.  *Il volontario in servizio civile, dovrà accompagnare la persona non vedente.*  *L’accompagnamento sarà svolto con mezzi pubblici o privati o semplicemente a piedi.*  Al volontario civile sarà assegnato un non vedente in considerazione della propria zona di residenza che sia la stessa o vicina o ben collegata con i mezzi pubblici di trasporto con quella di residenza o domicilio del richiedente; il servizio avrà inizio generalmente al mattino presto presso la residenza (o domicilio) dell’utente o da un luogo ben definito che può essere la Stazione Ferroviaria, una fermata di autobus o metropolitana (per quei non vedenti che arrivano da fuori Milano) per poi raggiungere il luogo prestabilito (lavoro o strutture sanitarie) che secondo i casi può essere Milano o paesi dell'area della Città Metropolitana. Lo stesso percorso o con variazioni sarà effettuato per il ritorno come ad esempio dal luogo di lavoro alla residenza o domicilio o altra destinazione dell’utente.  Le informazioni iniziali relative a percorsi e agli spostamenti all'interno dell'area Metropolitana saranno dettagliatamente forniti dal “*Servizio di accompagnamento*” della Sezione Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti di Milano. Il "servizio " opera attraverso un team tra cui un Responsabile che risponde a tutte le diverse esigenze 24 ore su 24. Il volontario sarà contattato dagli addetti del “*Servizio di accompagnamento*” per tutte le comunicazioni inerenti il servizio civile e per le attività di monitoraggio. L'attività del volontario sarà costantemente verificata, inoltre sia l’utente che il volontario dovranno per qualsiasi variazione inerente l'attività svolta concordata contattare la Sezione U.I.C.I. di Milano che svolge il compito di coordinare e controllare l'attività. Tutte le comunicazioni relative al servizio di accompagnamento potranno essere effettuate durante l’arco dell’intera giornata attraverso modalità diverse quali: telefono, e-mail o sms. Quando gli uffici della Sezione sono chiusi è attivo un recapito telefonico dove il Responsabile del Servizio potrà essere contattato e attraverso il quale potranno essere risolte situazioni di urgenza. Il volontario potrà mettersi in contatto con il “*Servizio di accompagnamento*”, oltre all’invio di un sms o e-mail, anche semplicemente con uno squillo sul telefono del responsabile, il servizio contatterà la persona immediatamente al ricevimento del messaggio.  Il volontario sarà tenuto a redigere giornalmente una scheda presenze, predisposta dall’Ente, riportante tutti i servizi effettuati con l’indicazione esatta del giorno, ora, dati utente e riferimenti vari. La compilazione di tale documento permetterà ulteriormente di verificare e di monitorare i servizi anche nel dettaglio. Nella scheda saranno inoltre raccolte le osservazioni dei volontari. La scheda sarà controfirmata dal non vedente fruitore del servizio e consegnata dal volontario presso la segreteria dell'Ente settimanalmente.  Per ovvie ragioni il servizio dovrà essere svolto avendo cura soprattutto degli orari; la puntualità da parte del Volontario Civile resta una condizione necessaria per non creare disagi sia ai non vedenti lavoratori e sia ai non vedenti che devono recarsi presso le Strutture sanitarie per terapie; rispettare quindi gli impegni con una certa consapevolezza ed essere disponibili a ricevere eventuali aggiornamenti su variazioni di orari e/o di percorsi.  Il volontario dovrà, quindi, essere disponibile a concordare con il non vedente gli orari in relazione ai turni, ai giorni lavorativi, alla zona di riferimento relativamente agli impegni di chi lavora nel sociale, di chi deve sottoporsi a particolari terapie sanitarie e di chi ha un impiego fisso.  Il volontario durante il proprio percorso di servizio civile potrà acquisire informazioni e nozioni importanti per la propria formazione e per la propria crescita personale e professionale. I volontari interessati potranno avvicinarsi alle diverse attività svolte dall'Ente che li accoglierà mettendo a loro disposizione sia il personale, sia gli spazi, sia la strumentazione che arricchiranno i volontari attraverso l'acquisizione di specifiche abilità e competenze.  Saranno anche messe a disposizione dei volontari attrezzature informatiche sia per fornire loro informazioni tecniche sull’utilizzo del computer e programmi specifici, sia per lo studio e lo sviluppo di rapporti, relazioni e statiche relative al mondo della disabilità visiva richieste sia a livello locale che nazionale. Saranno inoltre forniti strumenti utili per migliorare e completare le proprie conoscenze informatiche attraverso l’uso di internet o della posta elettronica.  Potranno, inoltre, acquisire nozioni specifiche relative alla pratiche sportive dei non vedenti partecipando alle iniziative del Gruppo Sportivo non vedenti di Milano. Potranno inoltre conoscere i prodotti tiflotecnici e tiflodidattici ed in particolare l’uso di alcuni strumenti come la dattilobraille, il cubaritmo per la matematica, piano di gomma per il disegno e mappe tattili per lo studio del territorio. Importante sarà l’apprendimento della scrittura braille con l’utilizzo della tavoletta oltre alla conoscenza della strumentazione e i programmi informatici per l’utilizzo del computer per i non vedenti. Nozioni tecniche potranno essere apprese anche per la stampa di testi braille, presso la Sezione di Milano è attiva una stamperia Braille che utilizza attrezzature tecnologicamente avanzate.  *Il volontario sarà inoltre stimolato verso una maggiore sensibilità e una conoscenza più approfondita delle tematiche che riguardano il disabile visivo anche attraverso attività organizzative e di supporto per iniziative promozionali o di prevenzione.*  Presso il Circolo Culturale Paolo Bentivoglio dell’Unione Italiana dei Ciechi di Milano saranno organizzati una serie di incontri rivolti a facilitare l’integrazione e la socializzazione del non vedente, al volontario sarà offerta l’opportunità di coinvolgimento  nell’organizzazione di molte attività ricreative con il supporto di personale esperto, potrà acquisire informazioni utili per la gestione e il coordinamento delle iniziative che saranno organizzate soprattutto in rapporto all’età dei disabili visivi.  Tali interventi oltre a garantire lo svolgimento di attività di tipo *sociale-culturale tra vedenti e non vedenti* sono finalizzati *a promuovere tra i giovani il volontariato attivo e far maturare in loro una certa coscienza sociale*.  *Offrire* quindi un’occasione riconosciuta di formazione civica attraverso un’esperienza scelta volontariamente, volta da una parte alla crescita personale, dall’altra all’accrescimento di competenze di base specifico-professionali. Nel quadro delle finalità proprie del Servizio Civile Volontario, inteso come strumento rivolto a far acquisire ai volontari una coscienza civica, una sensibilità sociale, obiettivo fondamentale di tale progetto è permettere l’acquisizione da parte dei giovani volontari di una educazione e di una conoscenza delle tematiche legate alla disabilità in generale. Offrire uno spazio di coinvolgimento nelle attività dell’Ente che opera per la comunità e soprattutto per i non vedenti. In questo modo il volontario sarà maggiormente consapevole e sensibile rispetto al mondo che lo circonda e alle grosse difficoltà vissute dai non vedenti. Acquisire conoscenza dell’intera rete che ruota intorno alla disabilità visiva.  *Attraverso queste attività il volontario potrà acquisire competenze utili al trattamento della disabilità visiva in campo tiflologico e tiflopedagogico, nozioni che saranno di fondamentale importanza per quei volontari che vorranno seguire un percorso professionale di formazione specifica.*  Il servizio si esplica dal lunedì al sabato in considerazione dei giorni e dell’orario in base alle richieste del non vedente assegnato, eccezionalmente o per esigenze particolari anche la domenica in occasione di incontri di gruppo, assemblee, convegni, escursioni ed altre attività culturali. Qualora durante il servizio, per motivi diversi il cieco civile che usufruisce del volontario dovesse rinunciare ad avvalersene, l’Unione Italiana dei Ciechi e degli ipovedenti Onlus – Sezione Provinciale di Milano, si farà carico di inserire il volontario nell’ambito delle proprie attività istituzionali unitamente agli altri volontari in servizio presso la stessa struttura. Il volontario in Servizio Civile potrà essere impegnato, a copertura delle ore settimanali previste, se non in servizio per il cieco civile assegnato, in attività e iniziative dell’Ente coordinate dalla stessa Sezione. Il volontario sarà comunque coinvolto in tutte quelle attività, manifestazioni e iniziative promosse dall’Unione Italiana dei Ciechi e Ipovedenti che interesseranno la sfera del mondo della disabilità visiva considerata in ogni ambito e aspetto della vita civile, oltre alla partecipazione di iniziative di promozione del servizio civile.  I volontari durante il servizio saranno tenuti a partecipare ad un corso di formazione al termine del quale dovranno redigere una relazione conservata agli atti dalla Sezione UICI di Milano e potranno approfondire alcuni contenuti come la scrittura braille, l’uso della strumentazione tiflotecnica o del materiale tiflodidattico. |

***Numero dei volontari da impiegare nel progetto:***

14

0

14

***Numero posti senza vitto e alloggio:***

0

36

***Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:***

6

***Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :***

***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

|  |
| --- |
| Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:   * *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;* * *disponibilità telefonica nell’ambito dell’orario di servizio dei volontari* * *disponibilità a muoversi sul territorio dell'intera area della Città Metropolitana e in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari anche fuori;* * *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.* |

***Sede/i di attuazione del progetto:***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Sede di attuazione del progetto* | *Comune* | Indirizzo | N. vol. per sede |
|
| UICI Milano | Milano | Via Mozart 16 | 14 |

***Criteri e modalità di selezione dei volontari:***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:  - l’attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;  - precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;  - pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d’intervento o in settore analogo;  - disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;  - possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.  Tutti i criteri adottati mirano all’individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.  Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:   1. Check-list per la valutazione documentale e dei titoli 2. Colloquio personale   La check-list per la valutazione documentale prevede l’attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.  Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione e’ prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.  Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all’analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.  Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.  ANALISI DOCUMENTALE   | **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** | | --- | --- | --- | | Titolo di Studio  *(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)* | Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto | 3 punti | | Diploma di scuola media superiore attinente il progetto | 4 punti | | Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto | 5 punti | | Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto | 6 punti | | Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto | 7 punti | | Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto | 8 punti | | Titoli professionali  *(viene attribuito punteggio solamente al titolo piu’ elevato)* | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 2 punti | | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 3 punti | | Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 4 punti | | Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 5 punti | | Altre esperienze certificate | Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL) | fino a 3 punti | | Patente di guida | Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell’UICI | 3 punti | | Esperienze del volontario  *(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile e’ pari a 12)* | Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l’UICI | 0,8 punti per mese | | Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto | 0,5 punti per mese | | Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto | 0,2 punti per mese | | Altre conoscenze e professionalità | Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae | fino a 3 punti |   Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale e’ pari a 40 (QUARANTA) punti.  COLLOQUIO DI VALUTAZIONE   | **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** | | --- | --- | --- | | Area Relazionale/Motivazionale *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell’UICI | fino a 15 punti | | Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto | fino a 15 punti | | Doti e abilità umane possedute dal candidato | fino a 15 punti | | Capacità relazionali e di comunicazione | fino a 15 punti | | Area delle Conoscenze/Competenze *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale | fino a 15 punti | | Grado di conoscenza del progetto | fino a 15 punti | | Conoscenze Informatiche | fino a 15 punti | | Capacità di lettura (prova pratica) | fino a 15 punti | | Area della Disponibilità/Esperienza *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Pregresse esperienze di volontariato | fino a 15 punti | | Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti) | fino a 15 punti | | Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio | fino a 15 punti | | Altri elementi di valutazione *(bisogna dettagliare gli elementi valutati)* | fino a 15 punti |   Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile e’ pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).  In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali e’ pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.  Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).  Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l’esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI). |

***Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

|  |
| --- |
| Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:  Conoscenze informatiche di base, con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale, come la conoscenza del servizio di posta elettronica utile per lo scambio di informazioni sia con la presente struttura sia con le strutture periferiche. Il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest’ultimo elemento qualificante nell’ambito della selezione.  Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.  Il possesso della patente ECDL costituisce titolo preferenziale;  Il possesso di titoli di studio, oltre la scuola dell’obbligo, costituiscono titoli preferenziali. |

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

|  |
| --- |
| ***Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO*** |

|  |
| --- |
| ***Eventuali tirocini riconosciuti : NESSUNO*** |

***Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:***

|  |
| --- |
| È stata sottoscritta convenzione con l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione) che permetterà di fare acquisire ai volontari in servizio civile presso questa Struttura, mediante apposti corsi, competenze informatiche utili per il conseguimento dell'ECDL *e-citizen* e *core con rilascio, a fine corso, della relativa attestazione (patente europea del computer)* ECDL e-Citizen - Contenuti **e-Citizen** è un programma di formazione di base e di certificazione inteso a sviluppare le conoscenze necessarie per poter usufruire dei nuovi servizi offerti attraverso Internet e per certificare le conoscenze apprese attraverso un test finale.  Sviluppato dalla European Computer Driving License Foundation (ECDL-F), **e-Citizen** è parte integrante del sistema di certificazioni informatiche ECDL ed EUCIP, introdotte in Europa dal Cepis, la Federazione Europea delle Associazioni Professionali dell'Informatica e diffuse in Italia attraverso AICA.  Il programma è stato sviluppato per facilitare l'accesso al mondo dell'Informazione per tutti coloro che ne sono stati esclusi, in particolare per mancanza di conoscenze e di opportunità.  Tra gli obiettivi di **e-Citizen** c'è quello di «una società dell'informazione basata sull'inclusione, che offra servizi pubblici di elevata qualità e che promuova la qualità della vita».  **e-Citizen** è un programma aperto a tutti a prescindere dalla professione, dagli studi svolti, dall'età, dalle capacità o esperienze raccolte, si rivolge anzi, in particolar misura, alle persone con limitate conoscenze informatiche, che vogliono acquisire quelle capacità necessarie ad accedere ai servizi professionali e servizi online distribuiti su diverse aree di interesse:  •  informazione (riviste, giornali online ..)  •  servizi governativi (servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione..) •  viaggi (acquisto biglietti, prenotazione alberghi .) •  sanità (prenotazioni visite..) •  corsi di istruzione online •  impiego (ricerca/risposte inserzioni..) •  banca (operazioni online.. ) •  commercio online (acquisti online..) La struttura del programma e-Citizen Il programma **e-Citizen** è suddiviso in tre parti:  •  **Conoscenze di base:** Insegna a conoscere le componenti HW e SW del computer, gestire file e cartelle, lavorare con icone e finestre sullo schermo del computer, creare un semplice documento, navigare Internet e usare l'e-mail  •  **Ricerca di informazioni** - l'abilità di ricercare informazioni (su un ambito definito) e renderle disponibili in modo appropriato . Le aree di ricerca sono chiaramente indicate: viaggi, formazione online, lavoro, sanità, gruppi di interesse, economia (con particolare rilevanza per news, government e consumer). Nella sezione viene richiamata anche la conoscenza dei rischi associati all'utilizzo di internet (accesso sicuro, virus, e-mail non richieste, sicurezza dei dati personali) e la capacità di uso delle precauzioni necessarie.  •  **Partecipazione attiva ai servizi di rete** - la capacità di navigare attraverso le pagine Web e di trarre beneficio dai servizi disponibili in linea . Acquisite le necessarie conoscenze del computer e dei metodi di ricerca, questo blocco considera le abilità necessarie affinché il candidato diventi a tutti gli effetti un cittadino dell'era digitale. Si focalizza quindi sulla capacità di utilizzare i servizi e le risorse online attraverso l'esecuzione di operazioni appropriate. Sono considerati esempi specifici come: acquistare un libro o un CD, eseguire operazioni di banca o fare una prenotazione di un albergo o di un volo aereo, compilare un modulo per una domanda di lavoro, iscriversi ad un corso o partecipare ad un forum di discussione. Anche in questo caso si richiama la conoscenza dei rischi associati ad alcune operazioni online, quali ad esempio l'uso della carta di credito nelle transazioni o la corretta compilazione dei moduli, e la capacità di uso delle precauzioni necessarie.  ECDL Core Level - Contenuti  La Patente Europea del Computer è una certificazione diffusa in tutto il mondo che attesta la **capacità nell'uso del computer** a vari livelli di competenza: generico, evoluto, specialistico.  Le certificazioni ECDL costituiscono uno standard di riferimento in quanto si caratterizzano per:  **- Uniformità** : i test sono identici in tutti i Paesi, garantendo la circolarità del titolo  **- Neutralità** rispetto a prodotti e fornitori: il candidato può infatti effettuare i test su piattaforme tecnologiche sia "proprietarie" (ad es. Microsoft Office), sia "open source" (ad es. OpenOffice, StarOffice)  Saper usare il computer è ormai un requisito indispensabile per lavorare, si tratti di chi è alla ricerca della prima occupazione o di chi ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro. Vale però anche per chi un lavoro ce l'ha, ma desidera migliorare la propria posizione.  Ma che cosa significa realmente saper usare il computer?  Molti hanno una certa conoscenza di questo strumento, ma è loro difficile definire a quale livello. Ritengono di poterlo usare in modo adeguato, ma in effetti non possono provarlo. Serve quindi uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto subito, in modo certo,dovunque. In sostanza, occorre per il computer qualcosa che equivalga alla patente di guida per l'automobile. Ciò è reso oggi possibile dall'avvento della European Computer DrivingLicence (ECDL), ossia, alla lettera, "Patente europea di guida del computer".  Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc.  ***2) Protocollo d’intesa con l’Istituto dei Ciechi di Milano***  E’ stato firmato un protocollo d’intesa con l’Istituto dei Ciechi di Milano per offrire l’opportunità di effettuare dei corsi di formazione tiflologica a quei volontari civili interessati a svolgere attività lavorative nell’ambito scolastico e all’insegnamento in qualità di operatori di sostegno. Al termine del corso della durata di circa 30 ore sarà rilasciato un attestato di frequenza.  ***Struttura e contenuti del corso:***   * Il servizio di Consulenza Tiflologia dell’Istituto dei Ciechi * Il ruolo delle Istituzioni educative territoriali * Lo sviluppo affettivo, motorio e cognitivo del bambino con gravi deficit visivi: analisi delle risorse senso-percettive / il ruolo della tattilità * Metodologia per l’esplorazione nello spazio e la formazione delle immagini spaziali * L’ipovisione: problematiche evolutive – educative e didattiche * Presentazione e analisi del materiale didattico * Il codice braille per la lettura e la scrittura e segnografia nell’area matematica * Deficit visivo e plurihandicap * Costruire le illustrazioni tattili: metodologie e didattica * La realizzazione delle piantine e delle mappe tattili * Sport e disabilità visive * Ausili informatici per non vedenti * Anatomia e patologie dell’occhio   *In merito alla formazione* tiflologica dei volontari occorre dire che l’Unione Italiana dei Ciechi e degli ipovedenti collabora con gli Enti Locali, con l’area Metropolitana di Milano e con le famiglie dei ragazzi disabili visivi per l’assegnazione di personale formato che abbia acquisito specifiche competenze sia con il corso di formazione dell’Istituto dei Ciechi che con l’esperienza del Servizio civile presso l’Ente, i volontari, al termine del servizio civile, potranno essere proposti ed inseriti quali assistenti alla comunicazione sia presso le scuole che presso le famiglie. L’Unione Italiana dei Ciechi garantisce una continuità di assistenza e consulenza, segue il percorso lavorativo dei volontari inseriti creando un rapporto di reciprocità e di scambio circa suggerimenti ed indicazioni soprattutto in merito agli alunni iscritti all’Unione Italiana dei Ciechi per creare in collaborazione un servizio, non solo di assistenza scolastica, efficace ed efficiente, ma anche di supporto per tutte quelle informazioni, attività diverse e d’integrazione utili per tutti gli studenti non vedenti. |

### FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

***Contenuti della formazione:***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).  La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell’handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.  Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.  Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:   |  |  |  | | --- | --- | --- | | ARGOMENTO | MODULI | Durata in ore | | *Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.* | Informativa sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto. | 4 | | 1. *L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.* | - L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività , risultati. | 8 | | *Funzione e attività dell’Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.* | * Funzione e attività dell’Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall’ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti. | 12 | | *Istituzioni collegate* | Istituzioni collegate:   * La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; * La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; * L’I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); * L’U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); * L’I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); * Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca’”. | 8 | | *Cenni sulla legislazione del settore.* | * Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l’istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità. | 8 | | *Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.* | - I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici;  - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato. | 8 | | *Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.* | - Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione:  word, excell, ecc.  - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall’idea al progetto). | 8 | | *Tematiche concernenti la minorazione visiva.* | - Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche;  - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta. | 8 | | *Tematiche sull’ipovisione e sulla pluriminorazione* | Cosa s’intende per Ipovedente.  - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in  età evolutiva sia in età adulta;  - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione;  - La sordo-cecità: problematiche connesse | 8 |  |  |  |  | | --- | --- | --- | | *Conclusioni* | *A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l’Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.* | 3 | |

*Durata:*

|  |
| --- |
| **La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.** |